



Comune di Iseo
Provincia di Brescia

Codice Ente 10335

DELIBERAZIONE N. 127 del 22.06.2015

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: FONDO DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ALLA PRODUTTIVITA'. DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI E LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore 14.30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VENCHIARUTTI RICCARDO	SINDACO	Presente
SAVOLDI PIER FRANCO	VICE SINDACO	Presente
BOLIS PAOLA	ASSESSORE ESTERNO	Assente
FAITA PIERANNA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
ARCHETTI PASQUALE	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Totale presenti 4

Totale assenti 1

Assiste l'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Marina Marinato il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Riccardo Venchiarutti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ISEO (BS)

Pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

FONDO DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ALLA PRODUTTIVITA'. DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI E LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267,

E S P R I M E

in relazione alle sue competenze, parere favorevole sotto il profilo della REGOLARITÀ TECNICA.

Addì 22.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Delledonne Rag. Raffaella)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267,

E S P R I M E

in relazione alle sue competenze, parere favorevole sotto il profilo della REGOLARITÀ CONTABILE.

Addì 22.06.2015

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Bertolini Dott. Pier Matteo)

Commento [PU1]:

OGGETTO: FONDO DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ALLA PRODUTTIVITA'. DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI E LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che l'art. 31, comma 1, del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti ... "secondo le modalità previste dal CCNL;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo comma 2 del predetto articolo "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità o m i s s i s ... vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi. ... o m i s s i s s ... L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche", per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile di Settore competente in materia;

RILEVATO, al contrario, che le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità sono integrate annualmente (art. 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri prescritti;

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che "... gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) ... o m i s s i s s ... ;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";

PRESO ATTO, in merito ai limiti di spesa dei fondi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.04.1999, che la Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011 ha chiarito che le uniche risorse incentivanti escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 sono quelle destinate a remunerare la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna e che pertanto le risorse destinate al finanziamento dell'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI sono contenute nel corrispondente tetto di spesa dell'anno 2010;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 "Applicazione Comune di Cassano d'Adda – Deliberazione n. 55 del 16/04/2015 2 dell'art.9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" la quale chiarisce che "per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

CONSIDERATO, quindi, che dal 2015 gli enti sono obbligati a consolidare i tagli effettuati in base alla sopracitata norma e, tenuto conto che questo Comune nel quadriennio 2011-2014 ha operato annualmente una riduzione proporzionale ai dipendenti cessati confrontando ogni anno con il 2010;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015, la quale, seppur non destinata agli Enti locali, contiene un ragionamento che si può ritenere applicabile a tutte le amministrazioni rientranti nel campo dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2.bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, e più precisamente, nella scheda tematica G3, chiarisce che "... a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, ... ";

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di valutare per l'anno 2015 la sussistenza dei presupposti per l'incremento delle seguenti risorse variabili: - risorse che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1.04.1999, come integrato dall'art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001, sono destinate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da prospetto allegato sub a);

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'inserimento nel Fondo 2015 delle risorse destinate all'incentivazione del personale;

DATO ATTO che questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014 ed i vincoli previsti dall'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

- il vigente Statuto comunale;

- Deliberazione n. 63 del 23/03/2015 in merito all'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- i CC.CC.NN.LL. comparto Regioni – Enti Locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 08/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 119 del 15/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, fra l'altro, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2015;

VISTO il referto del Nucleo Interno di Valutazione sulle effettive disponibilità di bilancio resesi tali a seguito di processi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, che consente l'integrazione del fondo fino all'importo di € 18.127,03, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 01.04.1999;

INDIVIDUATI nell'allegato b), nel rispetto dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, i progetti che si intendono finanziare e relativi all'attivazione di nuovi servizi o il miglioramento quali-quantitativo di servizi già svolti a beneficio dell'utenza per i quali è necessario un aumento della prestazione lavorativa del personale dipendente, per un importo complessivo di € 89.177,20;

EVIDENZIATO che le risorse del bilancio resisi disponibili per la contrattazione decentrata sono state valutate nel rispetto del patto di stabilità interno ed alla luce del quadro generale di contenimento della spesa di personale, con particolare riferimento al comma 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge 296/2006, come costituito dal comma 7, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 ed integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito in legge 124/2014;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 23.03.2015 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica nella trattativa per l'anno in corso:

- il Segretario Comunale, Dott.ssa Marina Marinato
- il Responsabile dell'area Finanziaria Bertolini Dott. Pieromatteo
- il Responsabile dell'area Amministrativa Delledonne Rag. Raffaella

VALUTATO di conferire alla delegazione trattante mandato per la definizione di un contratto decentrato che tendenzialmente confermi le scelte dello scorso anno e l'approvazione di progetti elencati nell'allegato b) che riguardano l'attivazione di nuovi servizi o il miglioramento quali-quantitativo di servizi già svolti a beneficio dell'utenza per i quali è necessario un aumento della prestazione lavorativa del personale dipendente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 hanno cessato di produrre effetti le disposizioni dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 e del D.P.R. 122/2013, che bloccavano le progressioni economiche del personale e che, pertanto, le parti chiamate a definire l'importo da destinare al riconoscimento di nuove posizioni economiche che devono essere obbligatoriamente finanziate dalla parte fissa dell'art. 34 del C.C.N.L. del 22.01.2004;

VISTE le disposizioni vigenti che regolano il riconoscimento delle progressioni economiche, in particolare:

- artt. 5 e 16 del C.C.N.L. del 31.03.1999;
- gli artt. 7,23 e 52 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la sentenza della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Sardegna n. 2/2015;

CONSIDERATO che la normativa di legge e contrattuale vigente afferma il principio secondo cui non possono essere erogati trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese e che devono essere garantite retribuzioni più elevate in favore dei più meritevoli al fine, condiviso, di valorizzare le risorse umane impiegate e consentire la possibilità di apprezzare nel tempo il costante sviluppo delle predette professionalità;

DATO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole dei competenti Responsabili di Settore in ordine alla regolarità tecnica, e contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI QUANTIFICARE, per quanto espresso in premessa, le risorse variabili destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alle produttività negli importi seguenti, dando atto che le stesse sono già state previste nel Bilancio di Previsione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 08/05/2015 esecutivo ai sensi di legge e di cui è, pertanto, autorizzata la spesa:

ART. 15 comma 1, lettera K C.C.N.L.01/04/1999	RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O RISULTATI DEL PERSONALE allegato sub a)	€ 27.450,00
ART. 15 comma 2, C.C.N.L.01/04/1999	INTEGRAZIONE SINO AD UN MASSIMO DEL 1,20% SU BASE ANNUA ESCLUSA LA QUOTA RELATIVA ALLA DIRIGENZA	€ 18.127,03

ART. 15 comma 5, C.C.N.L.01/04/1999	ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI – PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE FINALIZZATI ALL’ACCRESIMENTO DEI SERVIZI ESISTENTI, AI QUALI SIA CORRELATO UN AUMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE (esclusa la quota relative agli incrementi stabili delle dotazioni organiche) allegato sub b)	€ 46.600,17
Totale		€ 89.177,20

2. DI DARE ATTO che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2015, costituito con determinazione n. 265 del 17/06/2015 per € 258.686,00 e con la presente deliberazione per € 89.177,20, ammonta complessivamente a € 347.863,20;

3. DI DARE mandato alla delegazione trattante mandato per la definizione di un contratto decentrato che tendenzialmente confermi le scelte dello scorso anno e l’approvazione di progetti elencati nell’allegato sub b) che riguardano l’attivazione di nuovi servizi o il miglioramento qualitativo di servizi già svolti a beneficio dell’utenza per i quali è necessario un aumento della prestazione lavorativa del personale dipendente;

4. DI DARE mandato alla delegazione trattante di parte pubblica, per quanto attiene le progressioni orizzontali:

- per l’attribuzione di nuove posizioni ad una quota limitata dei dipendenti ed entro l’importo di € 4.000,00 (quattromila/00 euro);
- per una revisione dei criteri per l’attribuzione delle nuove posizioni che consenta di selezionare i dipendenti privilegiando il merito individuale, come disposto dalla normativa vigente;

5. DI DARE atto del rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi;

6. DI DARE ATTO che la proposta è stata presentata dai prescritti pareri favorevoli di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

4. DI TRASMETTERE, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all’Albo Pretorio informatico;

5. DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l’urgenza ed a seguito si separata votazione con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire già dai prossimi giorni l’avvio della trattativa per la definizione dell’accordo decentrato per l’anno in corso.

Seguito G.M. n. 127 del 22.06.2015

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dott. Riccardo Venchiarutti
Marinato

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 07.07.2015 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Marinato

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marina

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 07.07.2015 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Marinato

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Addì

Marinato

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 07.07.2015

GENERALE
Marinato)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Marina